

## La sessualità

Vicariato Santa Maria del Rovere - Itinerario per fidanzati  
(25.3.2001) e 17.3.2002

- Presentazione
- Introduzione: la sessualità è una componente fondamentale della personalità; non può essere ridotta solo all'aspetto anatomico, fisiologico, biologico. Il mio essere femmina/maschio caratterizza tutta la mia persona, ogni mia dimensione: il piano fisico, quello affettivo-psicologico, quello spirituale.

### 1. La buona notizia di Dio sulla sessualità

Cosa ci dice la Parola di Dio sulla sessualità? Vediamo Genesi 1, 27 e 31:

*"Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò. [...] Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona"* E subito dopo (Gen 2,24): *"Per questo l'uomo abbandonerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola"*. E' fin dal principio (v. anche Matteo 19, 3-12) perciò che **la sessualità è cosa buona, anzi molto buona**. Concepire perciò la sessualità come negativa significa contestare il disegno di Dio. E cosa buona è anche il **corpo** se S. Paolo (in Efesini

5) dice: *"Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. **Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e la Chiesa!**"*

Prendersi cura di sé, del proprio corpo è molto importante; è condizione per amare l'altro, per amare Dio; il corpo è "luogo" di espressione di sé.

## 2. Sessualità è relazione

- *La persona è relazione, non esiste se non in relazione (alcuni esempi: 1) il bambino fin dalla nascita ha bisogno dell'altro, della madre, per crescere; 2) addirittura l'embrione fin dai primi giorni dopo la fecondazione lancia dei segnali (l'ormone HCG) alla madre, perché l'utero si predisponga ad accoglierlo: già qui c'è relazione).*
- *La relazione passa necessariamente attraverso il corpo (comunicazione non verbale; pensiamo per esempio allo sguardo > attraverso gli occhi cerchiamo l'altro; cerchiamo conferma; pensiamo nell'innamoramento quanto si veicola attraverso gli sguardi; e quanto nella quotidianità riusciamo a capire come sta il nostro partner anche "solo" dallo sguardo)*

➤ *Per gli sposi l'unione dei corpi è l'espressione massima di relazione; è nel dono totale di sé (e quindi anche del proprio corpo) che siamo nudi di fronte all'altro, in un atto di profonda fiducia: è una donazione che da una parte può darci un senso di grande gioia, dall'altra può essere luogo in cui i nostri limiti personali e di relazione si incontrano-scontrano: questo dev'essere stimolo di confronto e di cammino insieme, non di timore e sfiducia.*

### **3. Sessualità è moralità**

La sessualità ha una dimensione morale. La domanda morale ha a che fare con la felicità; quindi se voglio crescere, se voglio essere felice, se vogliamo essere felici, vivere in pienezza, la domanda che dobbiamo porci non è *cosa devo fare?*, ma *chi voglio essere?* (San Tommaso dice: "Dio viene offeso da noi solo con ciò che facciamo contro il nostro proprio bene").

In questo senso la sessualità, se integrata nell'amore e quindi intesa come luogo di donazione sincera e totale all'altro, è un bene, aiuta la nostra crescita, è via alla felicità; quando la sessualità non è dono non aiuta la crescita. In ciò il magistero della Chiesa (che si occupa anche dell'aspetto morale) ha pagine splendide che mettono in luce la positività del corpo, della sessualità, della comunione dei corpi.

### **4. Sessualità nella maturità**

La sessualità inserita nell'amore è *crescita*. Alla luce di quanto abbiamo detto (sessualità = relazione; sessualità = via alla felicità) si capisce come la sessualità possa essere vissuta in senso sempre più pieno se la persona (e la coppia) è in un cammino verso la maturità affettiva. E' importante sottolineare che ogni percorso è a *tappe* (pensiamo per esempio al distacco della donna dalla madre; c'è chi dice che le tre tappe fondamentali siano: la prima mestruazione, il primo rapporto sessuale, il primo figlio); ogni tappa comporta una crescita fondata sulla conoscenza e sul confronto (pensiamo per esempio alla diversità ciclica del funzionamento sessuale femminile e maschile); su questo poi sono fondate le inevitabili scelte.

## 5. La sessualità è fede

- Per vivere bene la sessualità c'è bisogno di fiducia totale nell'altro
- Per un cristiano il primo Altro è Gesù (vi auguriamo di sperimentare sempre più la grandezza del vostro amore, di percepire che il vostro amore è più grande di voi, che non può venire solo da voi; un mio amico fidanzato pochi giorni fa mi ha detto: c'è poco da fare, siamo in tre; chiamalo Spirito, chiamalo Dio, chiamalo come ti pare, ma siamo in tre; c'è chi ha detto che una relazione coniugale senza un terzo è una vicinanza di solitudini); se il primo Altro è Gesù, è lui che ci dice che il nostro *essere dono nella sessualità* vuol dire

*vivere nel suo Amore.* Se fede vuol dire, in sintesi, realizzare il progetto che Dio ha sulla nostra coppia, per i coniugi in particolare ciò vuol dire che sono chiamati a compiersi prioritariamente nella relazione con il proprio marito/moglie; e il vertice di questa relazione è la comunione dei corpi. E' questo il modo per essere ad immagine di Dio.

## **6. Sessualità e sacramento del matrimonio**

Con il S del M questo terzo che è Cristo entra a pieno titolo nella nostra coppia. Gesù è con noi, e perché il nostro essere sacramento sia fruttuoso dobbiamo impegnarci ad amarci CON l'Amore di Gesù Cristo, cioè ad essere dono sincero di sé per l'altro. E il S del M ci dice che siamo dono massimo per l'altro proprio nella comunione dei corpi, e in questa siamo veramente immagine dell'amore che Dio Padre che ha mandato suo Figlio per noi, figlio che si è fatto uomo come noi (corpo, carne, sessualità) e continua a mandarci il suo Spirito perché ci compiamo sempre più come uomo e come donna. Se vissuta in questo modo la sessualità è la più alta forma di preghiera della coppia. Se ci amiamo veramente, anche e soprattutto nell'unione sessuale, dovremmo sentire da dentro il desiderio di ringraziare Dio: quando accade lo si sente. L'amore che viviamo è più grande di noi.

## **7. Sessualità è fecondità**

La fecondità è il frutto della sessualità vissuta nell'Amore. Per fecondità intendiamo sia il frutto del nostro amore che si incarna nel figlio ( che è il dono più grande; sempre più i figli sono visti come un ostacolo, non come un dono), sia fecondità con mia moglie/marito, con gli altri, nella Chiesa, nella società civile. *Fecondità è apertura alla vita*. Amare mia moglie vuol dire necessariamente amare gli altri, amare il mondo, amare Dio.

Il primo comandamento che Dio ha dato all'uomo è: *Siate fecondi e moltiplicatevi* (Gen 1,28).

Nel diventare padri e madri si continua il percorso del proprio essere uomo e donna (la sessualità, l'essere maschio e femmina di tutta la persona, si vede fin da quando il bambino è appena nato).

La fecondità della coppia si costruisce fin da fidanzati nella relazione di ogni giorno, nel confronto con gli altri; se ci si chiude (esempio: divisione rigida dei compiti) non cresciamo innanzitutto come uomo e come donna.

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

*Domande per il lavoro di coppia e per la condivisione in gruppo*

- Quale aspetto della sessualità ci ha colpito di più?
- Su quale di queste dimensioni ci sentiamo più interrogati come coppia?

- la sessualità è cosa molto buona
- l'unione dei corpi, nel dono di sé, è l'espressione massima di relazione
- chi voglio essere? chi vogliamo essere?
- la sessualità inserita nell'amore è crescita
- il nostro essere dono nella sessualità vuol dire vivere nel suo Amore
- se ci amiamo veramente, anche e soprattutto nell'unione sessuale, dovremmo sentire da dentro il desiderio di ringraziare Dio
- amare mia/o moglie/marito vuol dire necessariamente amare gli altri, amare il mondo, amare Dio